Comuni contro Regione per Agnano e Stabia

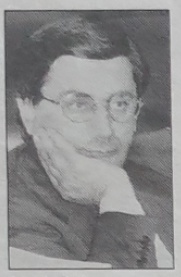
Sulle Terme è lite per la proprietà

di ANTONIO FERRARA

E SCOPPIA la guerra delle Terme: la Regione contro il Comune di Castellammare; il Comune di Napoli contro la Regione. Una guerra scatenata dalla legge Bassanini che ha offerto alle amministrazioni regionali e cittadine un diritto di prelazione nella dismissione delle terme oggi proprietà del ministero del Tesoro.

Tre i casi aperti in Campania da questo capitolo della Bassanini: Agnano, Castellammare e «Centro ittico tarantino-campano» (Fusaro).

Ed è cominciata la *bagarre*. Alla fine della scorsa settimana la Regione ha approvato, su proposta del presidente Antonio Rastrelli e dell'assessore al patrimonio Angelo Grillo, un piano che prevede l'acquisizione, il risanamento e il rilancio delle tre strutture. Ebbene, mentre per il Fusaro non ci sono problemi, per le terme di Agnano e di Stabia, invece, è già braccio di ferro. La giunta comunale di Napoli e il consiglio di Castellammare, infatti, hanno risposto alla Regione approvando nelle ultime 48 ore due delibere in cui le amministrazioni puntano anch' esse all'acquisizione delle strutture termali che ricadono nel proprio rispettivo territorio di competenza.



Angelo Grillo

Il primo a rispondere è stato il Comune di Castellammare che si è riunito addirittura di domenica per approvare un piano di rilancio delle «Terme di Stabia». Il piano, presentato dall'assessore Alberto Irace sulla base di un progetto elaborato dal Crediop, prevede un investimento di dieci miliardi per ripianare i debiti e acquisire totalmente la struttura, oggi al 51 per cento del Tesoro e al 49 proprietà del Comune. Un obiettivo ambizioso, visto che le «Terme di Stabia» erogano ogni anno un milione e duecentomila cure - seconde solo a Salsomaggiore - e sono dotate di ventotto fonti. A Castellammare, dunque, la partita Comune-Regione sarà particolarmente accesa proprio perchè l' amministrazione comunale possiede già una quota sostanziosa.

Ma è guerra anche per Agnano. E qui la candidatura del Comune di Napoli è arrivata *in extremis*. Il termine stabilito dalla Bassanini scadeva ieri alle 17 e la giunta si è riunita in mattinata per approvare la delibera preparata dall'assessore Roberto Barbieri e firmata dal sindaco Antonio Bassolino. Poichè il Comune è in dissesto, per ripianare i dieci miliardi di deficit delle terme di Agnano l'assessore Barbieri ha previsto la creazione del marchio «Agnano» e l'utilizzazione di una parte dei fondi della lotteria, oltre ad investimenti stranieri.

Dura la replica del presidente Rastrelli: «Il Comune di Napoli si arrampica sugli specchi mentre noi abbiamo i soldi per ripianare il deficit. Noi abbiamo le carte in regola e loro cercano di farci concorrenza».

Entro sessanta giorni i verdetti del ministero del Tesoro che, come avvenuto già in altre parti d'Italia (Toscana ed Emilia Romagna), potrebbe convocare Regione e amministrazioni comunali interessate per trovare un'intesa.

Dopo la bocciatura da parte del Tar

Patrimonio comunale modificata la delibera

LA GIUNTA comunale ha approvato ieri sera il nuovo bando di gara da 72 miliardi per la gestione (sette anni) del patrimonio di Palazzo San Giacomo. La delibera, firmata dall'assessore Gennaro Marasca, si è resa necessaria in seguito alla decisione del Tar che ha bocciato la precedente gara varata alcuni mesi fa. Il Comune ha rinunciato a ricorrere al Consiglio di Stato e ha seguito le indicazioni del tribunale amministrativo.

«Abbiamo deciso - ha spiegato Marasca - di adeguarci agli indirizzi del Tar e di abbassare i requisiti di ammissibilità per aumentare la partecipazione. In delibera, dunque, è stabilito ora che bisogna aver gestito solo diecimila alloggi, anche privati, e che basta un fatturato minimo generico di 25 miliardi. Abbiamo eliminato, inoltre, un punteggio per la celerità dei tempi di attivazione visto che siamo già in regime di proroga del vecchio appalto». *(o.l.)*

Seduta fiume ieri con il presidente deciso a non dimettersi, oggi si riunisce il Polo

Regione nel caos e Forza Italia molla Rastrelli

di ROBERTO FUCCILLO

RASTRELLI resiste altre ventiquattr'ore. Il presidente della giunta strappa un'altra giornata di *non dimissioni*, ma potrebbe essere l'ultima perchè oggi anche Forza Italia chiederà di aprire la crisi formalmente.

Ieri il presidente della giunta regionale ha cavalcato un braccio di ferro all'insegna di un suo teorema, ricorrendo a una metafora: «Lo scoglio resta al suo posto. L'acqua gli passa sopra e va...». Era appena successo che, alla richiesta di numero legale, gli amici-nemici del Ccd fossero rimasti in aula, compattando così la maggioranza. Da qui un Rastrelli, estremamente fiducioso della «copertura» datagli da Fini alcuni giorni fa, traeva gli auspici per sancire che «Ora ci sono due ipotesi: la prima che il Ccd voti con la maggioranza tutti i provvedimenti da me richiesti. In quel caso la crisi politica sarebbe di fatto finita salvo rivedersi e mettere a punto il rilancio del programma. La seconda che questo non accada. Nel qual caso nessuno mi farà comunque rinunciare all'azione di governo, anche con quattro assessori in meno. Da questo punto di vista io mi sento eletto dal popolo, conta più il sinedrio dei partiti».

Rastrelli marciava, dunque, come un treno. Dettava anche regole di futuri componenti di giunta, facendo quello che prima aveva lasciato ai partiti: «Basta con i giovani, abbiamo già dato con la vicepresidenza (riferimento alla promozione del forzista Cicala, *ndr*)». Come se non bastasse, giungeva la difesa strenua della nomina di Bruno De Stefano all'Arsan (ma un nutrito gruppo di consiglieri di An chiedeva la revoca di quella delibera). Infine, la sua sfera di cristallo si tingeva ulteriormente di rosa quando faceva notare che «al Senato è già passato l'emendamento antiribaltone». Insomma, superata questa congiuntura, Rastrelli fino al 2000?

Eppure intorno allo *scoglio* il mare rimaneva in tempesta. «Ci sono anche dei liberi pensatori in giro», commentava il capogruppo del Ccd Giuseppe Scalera alludendo alla «fine della crisi». Anche in Forza Italia i mugugni salivano alti. Quella giun-



segue dalla prima di cronaca

Il Sud non ha più tempo

MA QUESTI strumenti vanno usati subito perchè il tempo - anche al Sud - non può essere più considerato una variabile indipendente. E vanno accompagnati da un fortissimo impegno dello Stato sul fronte della prevenzione e lotta alla criminalità organizzata e comune, delle dotazioni infrastrutturali e della riduzione della pressione fiscale e contributiva che grava sulle attività economiche. Noi imprenditori siamo del tutto favorevoli a uno sviluppo «autopropulsivo» che porta dal basso. Ma ai cittadini del Sud non si può chiedere di trasformarsi in *vigilantes* o di rifugiarsi nel sommerso per sfuggire alla pressione fiscale e contributiva.

Pensiamo che per il Mezzogiorno, tra riforma dello Stato sociale e nuova fiducia sulla partecipazione dell'Italia all'Euro, si apra un'importante «finestra di opportunità». Per coglierla dobbiamo darci e dare ai nostri interlocutori — governi, sindacati e autorità locali — un obiettivo definito in tempi certi. E l'obiettivo non può che essere quello di rendere immediatamente il Sud leader europeo nell'attrazione degli investimenti internazionali

ISTITUTO SUPERIORE DI DESIGN
Scuola parauniversitaria e postuniversitaria di design e comunicazione
ARCHITETTURA D'INTERNI • GRAFICA PUBBLICITARIA
COMPUTER GRAFICA • STILISMO DI MODA • ILLUSTRAZIONE
NAPOLI - Via Duomo, 61 Tel. (081) 440495 - Fax (081) 446449

INCONTRIAMOCI DA...

la piazza
musica live all'aperto
Piazza S. Maria La Nova, 23 NAPOLI
Tel. (081) 5519018 - 5529105
AMERICAN BAR

RISTORANTE CASA ROSSA 1888
RIAPRE... LA TERRAZZA
Un suggestivo e panoramico spazio dove trascorrere le calde serate estive
è gradita la prenotazione
Via Montelle 128 TORRE DEL GRECO Tel 081- 8831549

PAMAGIU Complesso Turistico Sportivo
ORGANIZZA ESTATE RAGAZZI
dalle 8.00 alle 18.30 ESTATE CON NOI!
Attività ricreative, didattiche e sportive (piscina, calcetto, aerobica e palestra)
con servizio di BABY PARKING incluso
Soluz. 1: Colazione, pranzo e merenda £. 130.000 x settimana
Soluz. 2: Colazione fornita e pranzo da casa £. 80.000 x settimana
Soluz. 3: Con vitto da casa £. 40.000 x settimana

è sul mare ... è a ... CITTÀ DELLA SCIENZA!!
Dopo una piacevole cena presso il nostro ristorante, a tutti i visitatori che esibiranno il biglietto di ingresso sarà offerto un gradevole drink sulla terrazza a mare
Napoli - Roma
Napoli-Bagnoli via Coroglio, 104
tel. 081/7352239
CITTÀ DELLA SCIENZA

Fatti conoscere con un annuncio.

E... STATE CON NOI

e...state in Tunisia
15 gg. a Hammamet
con volo diretto
Napoli - Tunisi - Napoli
pensione completa, trasferimenti, spiaggia privata e assistenza
29/07-12/08 Lit. 1.400.000
12/08-26/08 Lit. 1.500.000
19/08-02/09 Lit. 1.400.000
VISTA FELIX VIAGGI E TURISMO

EUROPE 93 Organizzato per i Soci
CORSI GRATUITI DI INGLESE
ESTIVI E ANNUALI
al Vomero (P.zza Med. d'Oro) Via Libroia, 7 - Tel. 578.27.69
a Portici: Via Libertà, 67 Tel. 776.10.08
nel Chiostro di S. Chiara Tel. 552.49.76

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "G. GIACOIA" organizza
Con il Patrocinio della Regione Campania
CORSI GRATUITI
• LINGUA INGLESE (docenti universitari madrelingua)
• DIZIONE della lingua italiana
presso il CHIOSTRO DI S. MARIA LA NOVA - NAPOLI
• Vari livelli e orari - Rilascio di attestato di frequenza - Materiale didattico in omaggio - Viaggi